



# CITTA' DI VITERBO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>ATTO N. 144</b>	<b>DEL 14/12/2017</b>
<b>OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 356 DEL 21/11/2017 - ED AGGIORNAMENTO AL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2017/2019 - DETERMINAZIONI IN MERITO -</b>	

L'anno Duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di Dicembre alle ore 15:30 nella sala adibita alle adunanze consiliari, in seduta pubblica ed in seconda convocazione si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 7/12/2017.

All'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
	<b>SINDACO</b>	SI			
	<b>MICHELINI LEONARDO</b>				
	<b>CONSIGLIERI</b>				
1	SERRA FRANCESCO	SI	17	MOLTONI FRANCESCO	Assente
2	FRITTELLI PATRIZIA	Assente	18	MECOZZI CLAUDIO	SI
3	MINCHELLA MARTINA	SI	19	TRETA LIVIO	SI
4	QUINTARELLI MARIO	SI	20	MORICOLI PAOLO	SI
5	FABBRINI ALDO	Assente	21	MARINI GIULIO	SI
6	MONGIARDO MELISSA	SI	22	SBERNA ANTONELLA	SI
7	TROILI ARDUINO	SI	23	MICCI ELPIDIO	SI
8	VOLPI MARCO	SI	24	UBERTINI CLAUDIO	SI
9	BOCO AUGUSTA	SI	25	GALATI VITTORIO	SI
10	SCORSI CHRISTIAN	SI	26	GRANCINI GIANLUCA	SI
11	BIZZARRI DANIELA	SI	27	BUZZI LUIGI MARIA	Assente
12	CAPPETTI MASSIMO	SI	28	SANTUCCI GIAN MARIA	SI
13	INSOGNA SERGIO	SI	29	ROSSI FILIPPO	Assente
14	TABORRI GOFFREDO	Assente	30	DE ALEXANDRIS MARIA RITA	SI
15	CIORBA MARCO	SI	31	DE DOMINICIS GIANLUCA	SI
16	SIMONI PAOLO	SI	32	FRONTINI CHIARA	SI
<b>PRESENTI: 27</b>			<b>ASSENTI: 6</b>		

Presiede **CIORBA MARCO** nella sua qualità di Presidente.  
Partecipa all'adunanza il **Dott. Romolo Massimo Rossetti** Vice Segretario Generale.

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

Il Presidente Ciorba invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega.

L'Assessore Saraceni da lettura della proposta di deliberazione in approvazione.

**Alle ore 16,15 entra il Consigliere Moltoni**

**Presidente - Apro la discussione. Prego, Ubertini.**

**Ubertini -** Grazie, Presidente. Premesso che quando arrivano i soldi nella nostra città sono sempre ben accetti, soprattutto per importi così considerevoli che sicuramente potrebbero portare una grande utilità alla città, però vorrei soffermarmi su un punto. Oggi andiamo a ratificare questa delibera di Giunta che prevede interventi per circa ventidue milioni di Euro. La mia critica su questo aspetto riguarda questi presunti progetti di fattibilità che sono stati selezionati, che sono stati scelti, perché ce ne sono alcuni che forse non sono la priorità per la città, come i due milioni e mezzo circa per la pista ciclabile, i tre milioni per l'asilo nido e la scuola materna al Poggio, quasi quattro milioni per la piscina a Santa Barbara. Relativamente all'asilo al Poggio è stata fatta un'indagine. Che al Poggio ci sia un'esigenza di spendere tre milioni e mezzo per fare un asilo nido, io frequento il Poggio da tanto, da sempre, per motivi di lavoro, sinceramente non ho mai sentito che mi sia stata sollevata questa esigenza.

Per Viterbo è una priorità avere una pista ciclabile che ci viene a costare oltre due milioni e mezzo di Euro?

E la piscina a Santa Barbara per quattro milioni di Euro? Mi soffermo su questi tre. Sono tre priorità per la nostra città? Abbiamo già posto il problema in Commissione e lei, Assessore, ci ha detto che queste scelte non sono più modificabili all'interno dell'intera progettazione. Ad esempio, trovo che la cifra destinata al raddoppio della viabilità sulla Cassia, sia modesta rispetto a quello che possono essere le esigenze, e pensavamo, magari, di dirottare qualche progetto di questi a rafforzare quella progettazione. Da questo punto di vista credo che si poteva fare qualcosa di meglio perché ripeto, spendere circa dieci milioni di Euro per questi tre progetti credo che oggi non sia la priorità della nostra città, credo che le priorità siano legate sicuramente alla viabilità del quadrante nord in cui è previsto un intervento che però a mio parere non è sufficiente, non va a risolvere i problemi di quella zona. Quindi, credo che le scelte siano state fatte in maniera forse affrettata. Posso capire anche che magari quando si fanno queste cose, nemmeno ci si aspetta che possano arrivare tutti questi soldi, però credo che qualcosa di meglio si poteva fare perché sicuramente questi tre progetti che sono andati a elencare, non rappresentano la priorità per la nostra città, né considero sufficienti le somme che sono state indicate relativamente al sottopasso di Porta Fiorentina e ad al discorso della viabilità per il Poggio fino alla ex Fiera. Grazie.

**Sindaco -** Dovrei assentarmi per mezzogiorno, per cui non entro nell'aspetto degli interventi perché ovviamente la città di Viterbo ha voglia ad interventi di cui avrebbe bisogno, vorrei dare soltanto una indicazione su un indirizzo che l'Amministrazione ha dato per accedere ai finanziamenti del Piano delle periferie. I progetti si riferiscono a finanziamenti previsti per il recupero delle periferie urbane, quindi non potevamo fare un intervento a sud ed uno a nord. La scelta fatta dall'Amministrazione, era uno dei punti del programma e cioè riqualificare una zona della città di Viterbo, il cosiddetto "Poggio", come un'area produttiva che crea occupazione, sono circa duemila

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

le persone che vi lavorano, come detto dal Presidente degli imprenditori che fanno parte del Comitato di APFA, sono circa duecento le imprese, non c'è un censimento preciso e quindi dico i

dati che mi sono stati riferiti.

Credo che una zona come il Poggio lo merita, una zona dove si crea occupazione, vi sono investimenti, vi sono aziende che lavorano a livello internazionale, che lavorano nel settore dell'innovazione tecnologica avanzatissima, imprese anche piccole di meccanici, una situazione abbastanza variegata, e soprattutto tutto questo in una zona che ha avuto dei difetti di riqualificazione che risalgono non a cinque anni fa, eh? (Voci) Esatto. Quindi nasce in maniera abbastanza originale, non è un'area di insediamenti produttivi, non è un PIP, che avrebbe potuto accedere in quel caso a finanziamenti dello Stato e regionali come hanno fatto tanti altri Comuni come Celleno o Civita Castellana. Quindi non è un PIP, era una sorta di lottizzazione fatta in un'area privata dove si lottizzava il terreno, si vendevano i lotti e poi ci si artangiava. Un pezzo l'aveva fatto il Comune trent'anni fa e un altro pezzo vent'anni fa e così via, e siamo arrivati ad oggi. Allora, in una situazione dove non era possibile accedere ad altri finanziamenti dello Stato, non sono stati richiesti nemmeno finanziamenti regionali ma probabilmente non ce li avrebbero dati, l'idea è stata quella di riqualificare questa zona. Ovviamente, è un discorso oltre che di indirizzo economico, anche di indirizzo sociale perché pensare che ci sono duemila persone che magari oggi possono essere costrette ad andare al lavoro con mezzora di ritardo, o uscire mezzora in anticipo per andare a prendere il figlio, io credo che sia anche una sorta di rammento non solo urbanistico, come dice l'Architetto Piano, ma anche un "rammento" sociale. E quindi ci prendiamo tutte le responsabilità, a cominciare dal sottoscritto, di indirizzare il piano di recupero delle periferie urbane a partire dal Poggio, ovviamente poi allargandoci al quartiere limitrofo che è il quartiere di Santa Barbara, quindi il versante nord – est della città, un quartiere dove c'è la prevalenza di impianti sportivi, e quindi ricucire le due situazioni dal punto di vista urbanistico, ma soprattutto cercando di dare quella riqualificazione partendo dal Poggio e continuando con il quartiere residenziale di Santa Barbara, proprio per dare una sorta di riqualificazione partendo dalle infrastrutture cosiddette "di servizio" alle due aree. Quindi, non è che costa così la pista ciclabile, costa così la riqualificazione che comprende anche la pista ciclabile. Sto in una zona dove in alcune parti non c'è una fognatura delle acque bianche, non ci sono marciapiedi, la cigliatura, le strade le conoscete come me in che stato sono, quindi credo che veramente ci siano tutte le necessità per riqualificare una zona, riqualificare le aziende che non prendevano una lira di questo intervento, ma avranno un beneficio di immagine e anche di presentazione, con i loro prodotti e con le loro produzioni ma soprattutto anche nell'accogliere sia fornitori che clienti che magari arrivano da tutte le parti d'Italia o d'Europa. Questa è la scelta dell'Amministrazione, una scelta forse politica, credo che la condividano tutti. Mi piace che il Consigliere Ubertini abbia parlato in maniera molto distesa e credo che posso anche convergere su alcune cose che lei ha detto, che ci sono tante altre cose e alcune forse più necessarie di quello che è previsto nel piano, ma siamo in un altro quadrante e quindi dovevamo comunque correlare questo intervento in una zona. Però credo che sia un intervento che la città si merita. Qualcuno si è chiesto chi gestirà questo intervento. Non credo conti molto, l'importante è che si faccia per la città, io ragiono in questi termini. A noi hanno assegnato diciassette milioni di contributo, altri Comuni ne avranno sette; noi siamo nella fascia più alta, però hanno finanziato tutti i Comuni, quelli che non hanno finanziato sono tre o quattro in tutta Italia. Chi ha fatto domanda è stato inserito, quindi forse c'è un merito di chi ha finanziato, in questo caso il Governo che ha finanziato, gli interventi nelle periferie urbane e credo che il Comune di Viterbo che ha fatto un progetto abbastanza corposo come richiesta di finanziamento, perché diciassette

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Marco Ciorba il 11/01/2018 10:14:40 Romolo Massimo Rossetti il 11/01/2018 09:24:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

milioni credo che sia il massimo che si poteva ottenere. Siamo stati fortunati? Siamo stati bravi? E' piaciuto il discorso della riqualificazione di un'area produttiva e residenziale? Non lo so, fatto sta che lo dobbiamo fare e lo dobbiamo fare tutti con la convinzione che questa è una cosa che interesserà, probabilmente, tutta la comunità viterbese, produttiva e residenziale che in qualche modo può veramente aver titolo di stare in una realtà produttiva, ma al tempo stesso anche riqualificata.

**Ubertini** - Nell'ambito di queste riqualificazioni del Poggino, Assessore, chiedo di valutare un'altra possibilità, perché lì al Poggino c'è anche un'altra zona adiacente che lei conosce bene e che ha una serie di problematiche. Parlo della zona CIPROVIT, perché anche lì c'è una situazione difficile e sarebbe opportuno che venga allargato quel discorso perché è in una situazione che sicuramente merita attenzione, e lei Sindaco la conosce bene perché abita in quella zona. Grazie.

**Presidente** - De Dominicis, prego.

**De Dominicis** - Una domanda che l'altro giorno non potuto fare. Le opere che vengono inserite nel piano triennale, quindi nella programmazione dell'Amministrazione, più volte il dirigente contabile ci ha spiegato l'impossibilità, per l'Amministrazione, di concretizzare tutte le opere che comunque sono comprese, al di là di quelle che vengono inserite in questo momento, in quel piano triennale, e non possono vedere luce perché c'è un discorso di patto di stabilità, quindi di equilibri di bilancio, che non permettono accesso al credito. Mi chiedo, queste opere che voi andate a inserire nel programma triennale, hanno la stessa contestualizzazione o sono al di fuori del patto di stabilità e quindi hanno un iter di realizzazione che non è quello? Perché il rischio altrimenti sarebbe che noi andiamo ad inserire altra "carne al fuoco" in un elenco che è già di per sé "infinito", si parlava di centoventi milioni di Euro di opere previste sul bilancio triennale. Su questo vorrei una risposta.

**Presidente** - Consigliere Santucci, prego.

**Santucci** - Sarò molto più pragmatico. Ho fatto i complimenti anche pubblicamente al Sindaco e all'Amministrazione, all'Assessore Saraceni, per aver ottenuto questi finanziamenti e non ho fatto conferenze stampa e non le faccio, parto dal presupposto che se il Presidente del Consiglio viene a firmare un protocollo, i soldi ci sono, perché non penso che siamo nella repubblica delle banane dove il Presidente del Consiglio viene e firma se i soldi non ci sono. Però Sindaco, glielo dico da Consigliere, io mi sento offeso dal suo comportamento, perché quando chiede diciassette milioni di Euro di contributi e sente l'esigenza, forse, di consultare i Colleghi che stanno di fronte a me, ma non sente l'esigenza politica, istituzionale ed etica, di chiamare i Consiglieri della Minoranza per condividere questo percorso, io credo che lei non abbia fatto bene il suo ruolo di Sindaco, perché lei ha il dovere anche di sentire le mie opinioni, perché se lei avesse ascoltato le mie opinioni io le avrei detto che un pista ciclabile che va da Santa Barbara al Poggino, e che costa due milioni e mezzo di Euro, non ho capito a che serva. Secondo voi la priorità di Santa Barbara è la pista ciclabile? Glielo dico con grande sincerità: mi sono occupato nella mia vita, delle tante cose che ho fatto, anche un po' di impiantistica sportiva, e sono curioso di capire quale Comune capoluogo di sessantamila abitanti abbia due piscine semi olimpioniche pubbliche e pensa di poterle mantenere tutte e due, con quale regime sportivo - fiscale pensate di tenere in piedi due piscine comunali. Siccome a fatica se ne mantiene una, mi meraviglio che non vi siate posti il problema che ci

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
 Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
 Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

saranno due piscine pubbliche, quindi due gestioni private di una società, a meno che una delle due non la chiudete. Sono curioso di capire come voi pensate di poter mantenere due strutture comunali! Se lo fate siete bravi, perché al di là dei sorrisini che vedo, non riesce nessuno a farlo con i costi di una piscina comunale, perché i costi sono altissimi. Però se voi pensate che fare due strutture così sia una cosa intelligente, va bene, fatele. Ma la cosa che mi scandalizza è che bastava convocare una Commissione per illustrare il progetto, prima di presentare le domande. Invece, prima lo presentate, poi portate il Presidente del Consiglio, poi festeggiate e poi ci dite "ratificate o non ratificate?". Qualche suo valente Collega già me lo ha spiegato che pure la passata amministrazione ha fatto così. Se lei si va a vedere i verbali o i giornali di quello che dicevo io, pure a quelli di prima dicevo che sbagliavano, perché io due ascensori a Valle di Faul, a dieci metri di distanza l'uno dall'altro, non li avrei fatti. E se anche allora si fosse tenuto un dibattito con la città, probabilmente una maggiore discussione sarebbe stata utile. Così oggi le dico che se avesse chiesto a me, io avrei detto che se lei va a Santa Barbara, come ci va, una delle emergenze è Strada Capretta, dove state facendo il sottopasso della ferrovia due chilometri più in là. Ma perché non li avete fatti di qua? Ma quello è un problema epocale! Con un milione l'ANAS vi dà un progetto di fattibilità realizzato, che collega Santa Barbara al CIPROVITI! Non costa né quattro milioni né cinque milioni, con un milione potevate avere quel progetto. Come ha detto lei giustamente, ce ne erano altre di cose da fare; se lei ce l'avesse chiesto io avrei detto che ci sono precedenti lavori, fatti da altre Amministrazioni, e ve lo mettevano a disposizione, sul quale voi proseguivate questo lavoro. Oggi ci portate una pratica che in molte parti non condivido, ma non posso essere contrario ad un collegamento tra il Pogginò e la Cassia. Bravi, se lo fate, avrete fatto una cosa epocale perché è uno dei problemi che attanaglia quella zona. Forse io avrei fatto altre cose rispetto alle possibilità tecnologiche perché noi abbiamo, come ha detto lei, una zona che è diventata non si capisce se artigianale – commerciale, in cui non c'è una rete informatica online degna di questo nome; io forse avrei lavorato su quello, perché su quello andavano fatti investimenti che avrebbero cambiato le cose, non l'asilo nido per il Pogginò perché io sono curioso di capire quanti viterbesi andranno all'asilo nido del Pogginò visto che gli asili nido stanno tutti in difficoltà, quelli convenzionati, perché non è che mancano i posti negli asili nido a Viterbo, anzi sono pure troppi, quello che manca sono i figli. Se voi andate negli asili nido convenzionati vi diranno che non è un problema di posti, anzi il contrario. Se parlate con chi gestisce gli asili nido, vi avrebbe detto che già due sono troppi! Ce ne è uno al centro, uno a Santa Barbara, adesso ne mettere un altro al Pogginò, ma per fare che? A Santa Barbara, Sindaco, la domenica l'impiantistica sportiva è molto efficiente, e vi va dato atto, con l'Assessore Ricci, che avete fatto dei lavori di manutenzione sull'impiantistica sportiva, ma proprio questo fa sì che la domenica quel quartiere diventi invivibile perché ci sono centinaia di atleti e tifosi che vanno lì. E voi pensate di metterci altri impianti. Se andavate a Santa Barbara vi avrebbero detto che di impianti sportivi ce ne sono pure troppi e che forse andavano localizzati, quelli sì, al Pogginò perché almeno se uno viene da fuori Viterbo e deve fare quello che deve fare erano comodi, non dentro un quartiere dove già non ci sono le vie d'entrata e d'uscita o quanto meno sono difficilissime. Allora tutte queste cose, secondo me, andavano discusse preventivamente con un lavoro anche rapido, perché io capivo l'esigenza di rapidità dell'Assessore Saraconi che non poteva avere mesi di discussione, però quindi giorni di discussione attorno a queste priorità io li avrei utilizzati. Poi dico una cosa, ma questa ha un valore di un'affermazione di un Amministratore e non di un amministrativo: anche io ho dei dubbi, ma questo sicuramente non è una vostra responsabilità, sulle cifre che sono state fatte, di alcuni progetti, perché sono curioso di vedere se la cifra dell'interramento sia realmente quella possibile per fare un interrimento. Lei lo

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
 Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
 Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

Simoni - Grazie Presidente. Volevo fare una piccola cronistoria anche per un minimo di soddisfazione perché quando a fine agosto io andai a parlare con l'Assessore Saraceni, facemmo la conferenza stampa con i Capigruppo di Maggioranza e l'Assessore mi disse "arriveranno diciassette milioni di Euro". Fino a venti giorni fa, fatemelo dire questo, questi diciassette milioni di Euro non c'erano, non esistevano, era una bugia per la città, addirittura ho visto dei movimenti animalisti che hanno detto "si cerca di vendere la bufala di diciassette milioni di Euro regalati alla città". Oggi apprendo con piacere che anche da parte della Minoranza, si ammette che i diciassette milioni di Euro ci sono e sono contento. Fatemi ringraziare personalmente, da parte del Gruppo, ma penso di tutto il Consiglio, l'Assessore Saraceni che ha creduto in questo progetto dall'inizio alla fine. Fino all'altro ieri questi diciassette milioni di Euro non c'erano, per cui come facevamo a coinvolgere la Minoranza se era una cosa che non esisteva? Sono state fatte conferenze stampa da parte della Minoranza che diceva che era una bufala, ma dovevamo coinvolgerci nel fare o non fare questi progetti. Mi sembra che qualcuno abbia chiesto la maggiore collaborazione tra Maggioranza e Minoranza. Ma se tutte le dichiarazioni erano dovute al fatto che questi diciassette milioni di Euro non c'erano, mi spiegate in che cosa dovevamo coinvolgerci? Il Consigliere Santucci ha chiesto perché non è stata coinvolta la Minoranza nella scelta. Ma se anche quando sono stati annunciati ad agosto, cioè prima che arrivassero, ci sono state solo dichiarazioni che non esistevano questi soldi, tanto che io ero diventato lo spara milioni, tanto che ho telefonato

### Alle ore 16,45 entra il Consigliere Frittelli

Presidente - Consigliere Simoni, prego.

sa, Sindaco, perché ha la sua azienda al CIPROVIT, un sopra cavalcavia, io dico per essere stato pensato a fare con la stessa cifra un interramento così ampio, io sono curioso di capirlo, a meno che non compartecipi qualcuno. Mi auguro che almeno ci sia la possibilità, carmin facendo, di non trovarsi nella stessa situazione della palestra di Santa Barbara. Da questi banchi vi ha sempre difeso sulla palestra di Santa Barbara, perché ho sempre detto che era un'opera meritoria che andava fatta. Non dico che me ne sono pentito, però, con quella confusione che avete fatto durante i mesi di lavorazione, avete dato una spalla fortissima a chi vi criticava, perché stiamo ancora con quell'impianto in quelle condizioni, con quella zona in quelle condizioni e con i cittadini, a cui tutti quanti abbiamo detto di stare sereni, che trovano quell'impianto ancora bloccato. Allora siccome qui non ci troviamo di fronte ad una palestra ma a ventidue milioni di Euro di lavori, io mi auguro, e lo dico prima, che vi attrezziate come struttura, perché che la struttura comunale non sia in grado di gestire ventidue milioni di Euro di lavori, ve lo dico oggi così è a verbale, è pacifico, non siete in grado. Non è che non siete in grado lei e gli Assessori, il Segretario Generale, perché mi immagino la trafila per la progettazione dei bandi, per le gare che verranno fatte e tutte che andranno all'ufficio gare in una fila lunghissima di uffici, con tutti i problemi che ci saranno sul bilancio. Io credo che vi dobbiate strutturare. Se poi invece pensate di poter fare come avete fatto finora, può darsi che mi sbagliero, ma sarà dura. Su questo punto di vista ha ragione lei, Sindaco, e io non credo che si debba distinguere Maggioranza e Minoranza, sarà la prossima Amministrazione, sarà lei, saranno loro, saranno altri, chi sarà, però credo che questo sia un problema epocale che coinvolge la città. Mi auguro che da qui a maggio ci sia un pochino più di avvedutezza sulla grandezza dell'opera che questa Amministrazione andrà a fare.

all'Assessore dicendo "mi avete fatto fare una conferenza stampa e una figuraccia in conferenza stampa"? Fino all'altro ieri la vostra politica è stata quella di dire che non c'erano queste cifre, che erano fantasie, poi oggi dite vediamo insieme come usarli. Detto questo, alcune cose, secondo me, l'ho detto anche in Commissione per cui lo posso dire tranquillamente in Consiglio, vanno un minimo aggiustate, razionalizzate se ci sono i tempi e gli spazi, per cui nessuno deve trincerarsi nel limite che queste modifiche si possano fare, perché io non son sicuro si possano fare, e che non blocchino il tutto. Grazie.

**Presidente** - Prego, Santucci.

**Santucci** - Volevo un chiarimento dal Consigliere Simoni. Consigliere, io non mi sono mai permesso di dire che i soldi non c'erano; mi sono permesso di criticare e lo dico di nuovo perché avevo ragione, quando dentro la stanza del Sindaco il Sindaco, secondo me in maniera improvvisa, disse che con quei soldi si facevano un campo sintetico a Santa Barbara e che sarebbero arrivati al 30 di giugno". Io dissi subito al Sindaco, guardi, secondo me il progetto non si modifica più, ed entro il 30 giugno non arriva un Euro. Dopodiché, non ho mai fatto conferenze stampa.

**Presidente** - Consigliere Minchella.

**Minchella** - Grazie, Presidente. Il Consigliere Simoni ha già anticipato un po' il nostro pensiero e, Consigliere Santucci, non credo che ce l'avesse con lei ma la stampa l'abbiamo letta tutti. Oggi con quest'atto formale, di ratifica ascriviamo al bilancio un importo che fino all'altro ieri qualcuno, in buona fede o per il gioco delle parti, perché da qui a cinque mesi inizierà una campagna elettorale e forse voleva in qualche modo mettere in dubbio che questi diciassette virgola cinque milioni di Euro non ci fossero o quantomeno fossero "fantamillioni". Io credo che per la città di Viterbo sia una svolta epocale perché un importo di questo tipo da poter spendere con progetti sulla città, cambierà, il volto, da un punto di vista sia sociale che economico, della città di Viterbo e credo che quindi non si possa non concordare sul fatto che ci sia stato un impegno importante della Presidenza del Consiglio e di questa Amministrazione, per far sì che alla città arrivassero questo soldi. Mi dispiace che il Sindaco sia dovuto andare via, ma vorrei dire che adesso occorre uno sforzo maggiore perché i tempi per i progetti esecutivi saranno tempi stretti e non ci possiamo in alcun modo permettere di perdere occasioni importanti. Credo che saranno centoventi giorni da quando la Corte dei Conti apporrà il proprio visto e quindi penso che in questo senso ci debba essere uno sforzo di tutto il Consiglio, concordo con lei Consigliere Santucci. Per quanto riguarda i progetti mi riserverò, penso come tutti i Consigliere, di entrare poi nel dettaglio perché credo che ci siano margini di miglioramento e di discussione. Grazie.

**Presidente** - Consigliere De Dominicis, prego.

**De Dominicis** - Alla domanda di prima ne aggiungo un'altra che avevo dimenticato, e cioè uno degli interventi è la realizzazione della piscina in zona Santa Barbara. Però ho letto che è una coproduzione perché c'è anche una parte privata in project financing. Questo significa che un privato ha presentato un progetto all'Amministrazione, era questo che non avevo capito. A me fa dispiacere quando la Minoranza viene indicata, univocamente, come autrice di un certo comportamento, quando invece, sul caso specifico, come anche altre volte, io in qualità di portavoce

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Dellibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
 Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
 Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

Assessore Saracomi - Inizio a rispondere al Consigliere Ubertini che ha sollevato dei dubbi circa le priorità individuate dal bando ed in particolare sull'asilo, sulla pista ciclabile, sugli importi destinati alla realizzazione non del raddoppio della Cassia ma del prolungamento di Viale dell'Industria, non è il raddoppio della Cassia, è un semplice prolungamento di un chilometro e mezzo. Il programma nasce, intanto dal bando e dai temi che il bando ha posto in essere, nasce dalle priorità che sono scaturite nel tempo, da ormai da due anni e mezzo, dai vari incontri con le forze imprenditoriali della città e con le Associazioni di categoria per dare una prospettiva, una soluzione al Pogginò. Nasce anche da una visione strategica che oggi tende a superare la dicotomia tra centro

Presidente - Assessore Saracomi, prego.

Insogna - A me sembra di rivivere una storia già vissuta in quest'aula quando discutemmo dei PLUS che erano stati fatti al di sopra dei Consiglierei comunali e delle loro volontà, delle proposte e delle analisi del Consiglio comunale. Quindi al tempo, chi era all'Opposizione con me, Ricci il Vice Sindaco, Tofani e tutti gli altri, ebbero da ridire su questa questione perché, giustamente, i Consiglierei comunali amerebbero essere ascoltati e partecipare, proprio per un dovere anche istituzionale, a dei progetti interessanti come sono questi e come la stessa entità della somma fa presagire. E' successo allora, è successo adesso, quindi non è che mi stupisce questa faccenda. Da questo punto di vista è normale che questa somma cospicua che cade sulla città, sia oggetto di un'analisi rispetto a tante emergenze, ma la periferia di Viterbo non è solo il Pogginò, ci sono le periferie degli ex Comuni, le Frazioni, e tra tante emergenze è stata scelta in maniera prioritaria quella del quadrante nord, con alcuni interventi anche all'interno della città, perché mi sembra che pure ci sia anche il quartiere Pilastro, il passaggio a livello.

Presidente - Consigliere Insogna, prego.

del Movimento Cinque Stelle non avevo ancora espresso alcun giudizio su tutta la mega operazione che vi siete accinti a fare. Ma visto che è così, allora vi posso dire che condividendo le perplessità di chi, a fronte di tante belle parole che in questi quattro anni ho ascoltato qui dentro quando si parla di "condivisione", di "una visione comune della vostra città" effettivamente ha ragione, secondo me, il Consigliere Santucci che noi ci troviamo con una serie di opere che voi avete già stabilito, alcune condivisibili e altre, ve lo dico, assolutamente no, ma va bene, siete la Maggioranza, potete farlo, è un vostro diritto, fatelo, votatela, non ci sono problemi. Però io guardo al futuro, e mi vorrò molto divertire quando in una prossima Amministrazione che non vi vedrà più alla guida della città, voi reciterete sicuramente per la mancata condivisione della futura Maggioranza alle scelte che invece dovrebbero essere di tutta la città. Vi ricordo che questo tipo di atteggiamento voi lo avete avuto solo quando i numeri non erano a vostro favore e quindi eravate costretti a chiedere collaborazione alla Minoranza, questo è un dato di fatto. Non condividendo alcuni interventi che sono stati fatti e non penso che siano quelle le priorità, e quello che viene passato come un grande merito di chi è al Governo e quindi del Partito Democratico, cara Consigliera Minichella, sono molti di più i demeriti che i cittadini attribuiscono questo Governo a guida Partito Democratico, a partire dai vitalizi! In questo caso avete solo dato a vari Comuni dei soldi per fare delle opere e quindi meno male, Viterbo ne aveva bisogno, ma forse il metodo non era questo e forse vantarsi di questo merito del Partito Democratico mi sembra veramente limitante e molto lontano dalla verità. A me però interessano questi due aspetti e quindi mi preme sapere quello che avevo chiesto prima. Grazie.



Per quanto riguarda gli importi, sono stati calibrati. Credo che il prolungamento di Viale dell'Industria per un chilometro e mezzo, abbia un costo che sia congruo. In ogni caso, il Governo ci mette a disposizione anche tutti i ribassi d'asta, quindi abbiamo ancora una sicurezza in più per poter fare qualcos'altro oppure per poter completare qualcosa che magari si dovesse rivelare inadeguata come costi. Per il CIPROVIT, sempre per rispondere al Consigliere Ubertini, stiamo lavorando anche in APFA, che finanzia cose diverse. Il bando si integra perché i ci finanzia infrastrutture, se vogliamo così definirle, APFA finanzia operazioni immateriali che si vanno a compenetrare e quindi, quello che abbiamo voluto fare dovendo scegliere nel nostro progetto una periferia o due periferie da riqualificare e da ricucire, abbiamo ritenuto opportuno partire proprio dall'area produttiva, intanto perché penso che dovremmo essere tutti contenti perché a fronte di una situazione di imprese di eccellenza, purtroppo il Poggino sta nella stessa situazione in cui si è venuto a determinare nell'83, non mi pare che abbia fatto altri progressi. Quindi credo che sia doveroso, da parte di un'Amministratore, e quando dico Amministrazione intendo tutta la forza politica di Maggioranza e di Minoranza, porsi il problema perché quella è la nostra area di sviluppo e da quello sviluppo non può venire che altro sviluppo, quindi diventa un moltiplicatore di risorse. Avremo modo di entrare più specificatamente nel programma perché ciascuno di noi possa essere consapevole che probabilmente si poteva fare altro, si poteva fare meglio, ma il programma è mosso da un progetto di base che è comunque un progetto valido e corretto. Che poi invece del Poggino l'attenzione del programma si potesse rivolgere al Pilastrino piuttosto che al Carmine, questa è una scelta che noi abbiamo condiviso con la città e mi dispiace sentire che non siete stati invitati perché

sportivo di eccellenza. ritenuto opportuno incrementare proprio perché abbiamo voluto che lì venga fuori un centro Barbara, nel quale sono presenti gran parte delle opere, delle strutture sportive della città. Abbiamo nostra città e di dare vita a questo policentrismo che noi abbiamo riconosciuto nel quartiere di Santa proprio per rispondere alle esigenze di innovazione delle imprese, di rigenerazione urbana della spesa, mentre è un insieme di sette/otto opere pubbliche scollegate ma è un programma che nasce delle pensiline intelligenti. Mi dispiace che il bando venga ridotto, come ho letto, ad una lista della individua tutto un tracciato con delle colonnine di ricarica, con dei parcheggi auto alimentati, con elencare, e anche un progetto che non è così riduttivo, la pista ciclabile è un progetto complesso che primo pezzo continuerà ad allargare e ad ampliare per una serie di motivi che adesso sarebbe lungo che essere una mobilità alternativa alla quale io spero che la nostra città dopo aver fatto questo stati a Roma, credo che l'80% hanno messo nei progetti le piste ciclabili. Ma la pista ciclabile, oltre aveva messo ai primi posti una mobilità alternativa, tant'è che su centoventi Comuni, ieri siamo La scelta della pista ciclabile intanto è venuta fuori dal bando perché il bando, tra i propri obiettivi propri servizi questo è quello che ha determinato la scelta dell'asilo.

dice l'urbanistica, in una mixità di funzioni, quindi deve essere un pezzo di autonomo che ha i zoning, che ha determinato i vecchi piani regolatori, è superato e ogni quartiere deve vivere, come così anche ad uno dei temi più importanti che erano nel programma. Oggi la zonizzazione, lo portare la scuola, insieme all'asilo, in una zona a verde, limitrofa al Poggino e quindi assolvendo Villanova che sta in un capannoncino in un punto molto trafficato e ci è sembrata cosa buona e utile nella fattispecie da chi abita in quella zona, anche perché noi abbiamo una scuola materna a desiderata sulle infrastrutture che mancano al Poggino. Quindi la richiesta è venuta dalla città, e stragrande maggioranza delle imprese del Poggino hanno messo ad uno dei primi posti dei loro APFA e abbiamo fatto dei tavoli tecnici delle imprese, l'asilo nido è stata una richiesta che la e periferia e tende a creare la città policentrica. Proprio perché abbiano lavorato a lungo sul bando

nell'arco temporale di un mese, che poi è coinciso con le ferie di agosto, noi abbiamo fatto almeno due riunioni: una alla fine di giugno, in questa sala, alla quale siete stati invitati tutti ed è stata invitata tutta la città, una sicuramente il 13 di luglio perché mi ricordo la data nella quale abbiamo prospettato le linee di questo schema di studio di fattibilità che è stato ampiamente condiviso dalla città con un processo proprio "bottom up", dal basso. Tutte le forze, le Associazioni di categoria hanno fatto la loro manifestazione di interesse che è allegata al progetto e allo studio di fattibilità. Sono mesi che leggiamo sulla stampa che non è vero della concessione di questo finanziamento, che è meno che vero. Io ho sempre dato informazioni corrette, vi ho detto sempre e vi ho citato il bando. Non è vero che oggi è finanziato, come ha detto la Consiglieressa Minichella; il bando è finanziato, e questo ve l'ho detto almeno quattro volte in Consiglio, dal giugno di quest'anno. Dal 26 giugno è stata fatta l'ultima delibera che ha coperto gli ultimi ottocento. La prima è stata fatta a marzo, quindi vi ho sempre dato dati oggettivi, atti del Governo. Mai sulla stampa ho letto che qualcuno ha detto che le periferie non venivano finanziate citando un atto che attestava questo non finanziamento. Quindi, proprio per questo, finalmente siamo tutti interessati. Io mi sarei aspettata da subito, veramente, che ci fosse l'interesse da parte della città perché questa è un'occasione per la nostra città, è un'occasione unica, quindi non mi sembra il caso di sfruttarla né per una campagna elettorale da una parte, piuttosto che da un'altra, quanto di assumersi ciascuno di noi la responsabilità e di dire che abbiamo potuto usufruire di questo programma e credo che sia dovere di tutti portarlo avanti. Quindi io farò con voi un percorso partecipato, in quel mese l'abbiamo fatto due volte e spero che adesso che ci sarà più tempo, potremo condividere un percorso nel quale ciascuno di noi possa dare un contributo fattivo per questa occasione che considero del tutto straordinaria.

Per rispondere al Consigliere De Dominicis, questa opera è al di fuori del patto di stabilità, questo è stato chiarito anche ieri ampiamente nella riunione che c'è stata a Roma. Quindi, al Consigliere Santucci, per rispondere sulla condivisione e per rispondere sulla piscina, la piscina nasce sempre concertata con la città perché la città è partecipe di questo. Questo progetto non l'ho fatto io da sola, l'ho fatto insieme alla città e lo abbiamo fatto tutti insieme. La piscina è stata concepita per completare le attrezzature sportive di Santa Barbara. Devo dire che nelle varie riunioni che sono state fatte, è stata condivisa, ci sono stati imprenditori che si sono interessati, è una piscina che va a servire tutta un'altra parte della città. La rete informatica necessita di potenziamento, è vero, ed infatti metteremo al Poggino la banda larga, ultra larga, perché ce lo consente l'altra progettualità che è APFA. Cercheremo di intersecare tutte e due le progettualità in maniera che ciascuna poi diventi moltiplicatore di risorse dell'altra. Per quanto riguarda i dubbi sulla struttura comunale, è chiaro che la struttura comunale non può sopportare e portare avanti una cosa così grossa, quindi ci stiamo attrezzando per esternalizzare al massimo; però, in questo lasso di tempo e già da luglio ad oggi, quando a luglio abbiamo saputo che era in dirittura d'arrivo, noi abbiamo già fatto tante riunioni con gli Ordini professionali per gli incarichi, sempre compatibilmente con il rispetto del Codice degli appalti, e tutte le riunioni e le concertazioni sono in corso. Sarà mia cura, come v'ho detto l'altro giorno in Commissione, vederci almeno ogni quindici/venti giorni o quando voi lo richiedete, questo sfondare una porta aperta, perché è quello che ho sempre cercato, la condivisione non solo con la città ma anche con il Consiglio comunale. Per i progetti, per i tempi stretti e per rassicurare la Consiglieressa Minichella, siamo al lavoro già da luglio con gli Ordini professionali. Quando avremo predisposto la bozza, ne sarete tutti partecipi perché è così che deve essere. Per insorgere che la lamentato la condivisione, ho spiegato come è nato lo studio di fattibilità, che è nato insieme alla città; adesso i margini di cambiamento non sono tantissimi, però c'è spazio per poter

magari aggiustare il tiro, correggere qualcosa, e quindi vi ringrazio se partecipate e non sono certo io che tengo le porte chiuse, anche perché, per mia formazione culturale, so che un progetto può valere solo in quanto condiviso dalla città, se lo fa l'Amministrazione da sola non ha nessun tipo di valore. Ho partecipato alle varie riunioni, ieri c'è stata l'ultima in cui ci siamo incontrate le prime ventiquattro città già alle soglie dei bandi. Intanto il Governo ha fatto i complimenti alle progettualità innovative, quindi non è che sono scontati e questo, insomma, non è il P.L.U.S. che era la realizzazione di quattro/ cinque opere pubbliche; questo è un programma che ha degli obiettivi precisi, degli obiettivi di innovazione, di rigenerazione, di coesione sociale e quindi va portato avanti tutto insieme proprio perché una cosa senza l'altra non dà lo stesso risultato.

Mi dispiace che forse le informazioni non facciano notizia, perché io ho dato sempre un'informazione corretta e sono passate in maniera "soft", però dall'agosto 2016 ad oggi siete stati correttamente informati di ogni avvenimento che c'è stato e di come arrivava. Come vi dico che lunedì il Sindaco andrà a firmare, alle 15:00 a Roma insieme agli altri novantaquattro, e che ci auguriamo tutti che nel mese di febbraio la delibera torni indietro dalla Corte dei Conti. Ci vedremo nel mese di gennaio perché quando ci arriverà il visto della Corte dei Conti sarà l'avvio di tutte le varie procedure. Grazie.

**Presidente - Dichiarazioni di voto? Ubertini.**

**Ubertini -** Faccio finta che alcune cose che ha detto non le abbia sentite perché non volevo votare contro su questa pratica e se dovessi seguire quello che ha detto lei forse mi costringerebbe a votare contro. Lei parla di lista della spesa, ma la lista della spesa l'avete fatta voi perché non ci avete fatto vedere niente, ci avete fatto vedere un foglietto con l'elenco dei progetti e le somme, perché i progetti di fattibilità sono stati portati in Commissione quindi giorni fa. Quando poi parla che ha condiviso il progetto con la città, lei confonde il fatto che queste cose lei non le ha condivise a livello istituzionale, perché esistono le Commissioni consultari, esiste il Consiglio comunale. Io non vengo qui ad assistere a quello che dice lei con i tecnici insieme al Presidente dell'Associazione "X", insieme alle Associazioni di categoria; lei queste cose le doveva portare nelle sedi delle istituzioni competenti, cosa che non ha fatto. Quindi, non condivido assolutamente questo percorso perché, probabilmente, se l'avesse condiviso sarebbero state fatte molte cose che non sono in quella lista della spesa. C'è un progetto del marciapiede di Ponte dell'Elce, che è periferia della città, che non è stato preso minimamente in considerazione. Ha detto che la città ha deciso l'asilo al Poggino. Non so se lei ci capita spesso, ma per uscire dal Poggino alle dodici e mezza ci vuole un'ora e vorrò vedere quanta gente è contenta di portare i bambini all'asilo e quanti a Santa Barbara ritengono una priorità la piscina, mi piacerebbe vedere se ci sono dei verbali. Comunque il mio voto sarà di astensione perché siamo ben contenti che arriveranno questi soldi a Viterbo, però certo il modo con cui è stata portata avanti la pratica non è assolutamente condivisibile. Grazie.

**Presidente - Consigliere Santucci.**

**Santucci -** Assessore, anche io credo che ci sia una differenza sostanziale tra informare e condividere. Che lei abbia informato la città, può anche darsi, ma che lei abbia condiviso con qualcuno qui dentro ne dubito, forse nelle cene che facevate in Maggioranza l'avrete condiviso ma qui non avete condiviso proprio niente. Io qui non ho visto nessuno, nessuno ha visto il progetto, nessuno ha visto niente, abbiamo avuto grande confusione, ripeto, perché il Sindaco diceva che ci si

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

faceva l'impianto sportivo, quell'altro ci faceva un'altra cosa, ognuno diceva quello che voleva. Lo abbiamo saputo, l'ha ricordato il Consigliere Simoni, durante una conferenza stampa del Capigruppo di Maggioranza che c'era questa cosa e che c'erano diciassette milioni, perché nessuno ci aveva convocati in una Commissione per dircelo che avevate fatto una cosa del genere. Assessore, a lei puntualmente arrivavano i pezzi di carta e li comunicava a Tuscia Web e agli altri, ma una cosa è informare i giornali per fargli fare gli articoli, altro è la condivisione politica di un progetto di sviluppo, perché se lei me lo avesse chiesto, ripeto, io avrei detto che la pista ciclabile forse conveniva portarla fino alle terme e non fino al Pogginò, perché io sono curioso di capire chi da Santa Barbara prenda la bicicletta per andare a vedere il Pogginò. E' una mia curiosità e chi ci andrà lo accompagnerò, gli chiederò le bellezze artistiche che ha potuto vedere. Se lei avesse parlato con l'Assessore Troncarelli, le avrebbe detto che c'è un problema non nella scuola ma per quanto riguarda l'apertura di una terza sede comunale trasformata in asilo nido, perché già la seconda ha creato un problema tant'è che dentro la struttura comunale c'è la gestione di una cooperativa, perché l'asilo nido del centro storico che doveva finire a Santa Barbara, ha prodotto due asili nido comunali, se ne fate un terzo produce tre asili nido comunali e questo crea sicuramente nella città una distorsione. Poi ci credo che se lei va al Pogginò e gli dice volete le autostrade? Volete il porto? Volete l'aeroporto? Certo che rispondono sì, ma questo non è un progettare la città. Allora ha ragione il Consigliere Ubertini, ci mettevamo qui ognuno con la lista della spesa e ognuno le chiedeva qualcosa, la Minchella per San Martino, Micci per Fastello, ma questo lo capisco. Ma da qui a dire che c'è un progetto per la città, forse sarà il vostro progetto per la città, ma io sinceramente non mi sento rappresentato da questo progetto. Poi, come il Consigliere Ubertini, non voterò mai contro diciassette milioni di finanziamento, perché sarebbe voler male alla città, però non mi dite che questo è un progetto condiviso perché non è così.

**Presidente - Consigliere De Dominicis, prego.**

**De Dominicis -** Anche io ricordo che le sedi istituzionali non sono un'associazione ed anche io non avevo alcun interesse di partecipazione per quanto concerne il bando. Io sono un Consigliere comunale, ho delle sedi istituzionali e la mia, per competenza, per un confronto con l'Amministrazione e anche un confronto propositivo, è la Commissione dove da quattro anni e mezzo ho sempre portato avanti, e di questo penso mi si possa dare merito o comunque me lo do da solo, un atteggiamento di ascolto, propositivo, di contrasto quando non condivido le scelte. Faccio l'esempio del mastroplan dove non ho pregiudizialmente detto; ho ascoltato, ho visionato. Quindi era questa la sede e sarebbe stata quella sede per un incontro, non l'incontro con le Associazioni dove tra l'altro non mi sembra neanche giusto che insieme alle Associazioni ci siano rappresentanti della Minoranza o comunque del Consiglio comunale. Quella era una sessione dedicata al confronto dell'Amministrazione con la cittadinanza quindi, secondo me non era proprio appropriato in quel caso. Quindi condivisione non c'è stata. Possibilità di apportare delle proposte, che magari non sarebbero state neanche accolte perché magari voi avevate la vostra visione e noi avremmo avuto la nostra, non ci è stata data, perché non è che ci possiamo mettere oggi a preparare un emendamento su questa deliberazione, perché stasera si tratta solo di ratificare una deliberazione della Giunta, quindi non ho avuto occasione di poter contribuire, chiedere, visionare, parlare, eccetera. Che a Santa Barbara, dopo la palestra, v'abbiano chiesto di fargli una piscina non ci credo, vorrei incontrare queste persone, perché quelle che incontro io la prenderebbero a picconate quella palestra e sono molto contrariati dal fatto che l'Amministrazione, come personalmente avevo

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

previsto, abbia realizzato un qualcosa che il quartiere non voleva e che oggi si ritrovano ad aver, un parco che invece prima era utilizzato e che oggi è all'abbandono per un'opera che sta lì e non si sa quando sarà eventualmente realizzata. Un'opera, tra l'altro, che dovrà essere data in affidamento, con una convenzione esterna. Stessa cosa l'asilo, sarà anche comunale ma io non credo che il Comune abbia poi il personale per la gestione di quell'asilo, perché da quello che ho capito il Comune ha tutto, meno che il personale per la gestione degli asilo nido. Quindi, credo che eventualmente dovremmo addirittura dare in gestione convenzionata l'asilo nido del Pogginò. Quindi, va bene, avete la vostra visione e come detto prima voi la portate avanti, ma Assessore mi scusi, che mi si dica che a luglio c'è stato un incontro e abbiamo avuto modo di collaborare non lo condivido. Dite piuttosto che avete preso la vostra decisione, che poi domani magari criticherò, se io ritengo necessario, però ditelo che è la vostra e ve la siete fatta. E' giusto e legittimo che sia così, ci mancherebbe, però diciamo le cose come stanno. Di nuovo si riparlava di chi ha espresso dubbi sul finanziamento e non finanziamento. Io prima ho cercato di capire, di ascoltare quello che dicevate voi, di informarvi, non ho parlato, non ho detto che i soldi non c'erano, però ho una perplessità e un timore nel senso che spero che i soldi ci siano, che siano sufficienti a chi dovrà poi realizzare queste opere, perché sarebbe il colmo che poi, come succedeva con gli ascensori e quindi tutto il progetto precedente si andava poi a recriminare su chi aveva fatto il progetto e non aveva finanziato. Speriamo che i soldi siano sufficienti a realizzare tutto quello che avete in mente. Però alcune delle opere che sono inserite veramente non trovano condivisione e avrei gradito la possibilità di dire "magari interveniamo in un altro modo" oppure "si può intervenire in un altro modo" e questo non c'è stato. Tra l'altro, non condividendo alcuni aspetti e non avendo neanche avuto modo di poterne essere partecipe, non esprimerò un voto sul progetto. Grazie.

**Presidente - Consigliere Fabbrini, prego.**

**Fabbrini -** Grazie, Presidente. Potrei confondere le date ma credo proprio di no perché le ho guardate qualche giorno fa. La prima volta che l'Assessore Saraconi mi invitò a mettere all'ordine del giorno della III Commissione questo argomento, se non ricordo male era il 22 febbraio 2017 e fu illustrato dall'Assessore, io ricordo anche abbastanza bene perché alcune cose, io sa l'Assessore, al di là della condivisione, io le ritengo migliorabili e ne abbiamo parlato. Lei stessa prima nell'intervento, Assessore, ha ricordato che ci può essere ancora l'apporto di molti. Alcune cose non si possono cambiare, però si possono migliorare, ampliare e sottolineare. Ad onor del vero, io ricordo che c'è un verbale che proprio qualche giorno fa ho ripescato, dove sono stati letti tutti e dodici i punti e le proposte. E lei disse anche in quella sede, questo lo ricordo e non so se sul verbale poi sia riportato, che avrebbe condiviso con le Associazioni di categoria, con gli abitanti, con le varie componenti della città. E qualcuno di noi so che questo l'ha seguito, non io, ad onor del vero; con tutta la sincerità possibile, debbo dire che questo percorso è stato fatto e in Commissione, abbiamo parlato per ore. Probabilmente un progetto così importante è stato preso un po' sottogamba da parte di tutti, è stato appreso con poca attenzione o tra un caffè, una chiacchiera e un'altra, e probabilmente non è stato ascoltato, ma questa è la verità. Colgo l'occasione, a nome del Gruppo, per dire che, ovviamente, il Partito Democratico voterà a favore. Mi dicono che questa dichiarazione di voto vale per tutta la Maggioranza. Grazie.

**Presidente - Insigna.**

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

Insogna - Continuo il discorso di prima perché era inteso, invece, a fare un plauso all'Amministrazione. L'aver portato a casa quei diciassette milioni, che poi diventano venti, ventuno, ventidue per l'effetto di alte cose, mi sembra una tappa importante e quindi, da questo punto di vista, ci deve essere necessariamente il plauso a chi ha ottenuto questo risultato importante questo è normale.

Parlando di emergenze delle periferie, il quadrante nord è un'emergenza, però il Sindaco ha spiegato benissimo che tipologia di risultato positivo può portare e gli interessi che ci sono in quel quadrante, cioè di natura imprenditoriale e quant'altro. Però, oggettivamente, la città di Viterbo è caratterizzata da tante periferie, da tante situazioni critiche, per cui è normale che chiunque di noi aveva magari delle idee e poteva dare suggerimenti rispetto ad opere, infrastrutture e quant'altro, che potevano essere inserite in questo pacchetto. Ormai stiamo parlando di cose che sono accadute per cui è normale che si vada avanti con quello che è stato determinato. Si deve ricordare che non è tentare metri ma venticinque, come giustamente il Collega Treia le ha fatto notare, fermo restando che si potevano fare altre strutture, fermo restando che un passaggio, per esempio, sulla criticità di Prato Giardino si poteva fare, da lei Assessore mi sarei aspettato questo, che la villa comunale perlomeno, visto che vicino c'è il passaggio a livello, potesse rientrare nella progettazione almeno per risolvere quel problema, perché pure quello la città chiede, Assessore. Quante cose la città chiede, i marciapiedi, le strade, le infrastrutture. Avete dovuto fare una scelta e l'avete fatta ed è bene che adesso si vada avanti, altrimenti rischiamo di perdere quei benefici economici e i progetti poi debbono essere sostanziali da questi finanziamenti. Per tutto questo, il mio voto sarà di astensione.

Presidente - Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto in votazione la deliberazione per appello nominale.

Ultimata la discussione, il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, che viene approvata all'unanimità da 16 consiglieri votanti su 23 presenti. Astenuti 7 ( Insogna, Moltoni, Micci, Ubertini, Galati, Santucci e De Alexandris). Assenti 10 (Sindaco, Mongiardò, Taborti, Marini, Sberna, Grancini, Buzzi, Rossi, De Dominicis e Frontini).

In conseguenza

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con proprie deliberazioni:

- n. 83 in data 23/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019 nonché la relativa nota di aggiornamento;
- n. 36 in data 09/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 356 in data 21/11/2007, ad oggetto "BANDO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RELATIVO AL "PROGRAMMA

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE" EX D.P.C.M. DEL 25.5.2016. VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. E VARIAZIONE AL BILANCIO. - DETERMINAZIONI" con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni all'annualità 2017-2018 e 2019 al bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di procedere alla iscrizione degli interventi programmati nelle corrispondenti annualità 2017/2019 del Bilancio di previsione e conseguente sottoscrizione dello convenzione approvata con atto di Giunta Comunale num. 357 del 21/11/2017 ;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole, del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 356 in data 21/11/2007;

Rilevato inoltre che, nello stesso provvedimento, si procede anche alla modifica dello schema di programma triennale dei LL.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017, come adottato con atto della G.C. n. 82/2017 ed approvato da questo organo con atto n. 36 del 09/05/2017;

Dato atto che schema di programma triennale dei LL.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017 è stato successivamente modificato sempre da questo organo con atto n. 66 del 13/07/2017;

Rilevata la necessità di procedere quindi anche al definitivo aggiornamento del programma triennale dei LL.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017, secondo il prospetto allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente del Secondo Settore ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 267/2000, allegato al presente atto;

all'unanimità dei 16 consiglieri votanti su 23 presenti.

Astenuti 7 ( Insogna, Moltoni, Micci, Ubertini, Galati, Santucci e De Alexandris).

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

Assenti 10 (Sindaco, Mongiardo, Taborti, Marini, Sberna, Grancini, Buzzi, Rossi, De Dominicis e Frontini).

## DELIBERA

Di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 356 in data 21/11/2007, ad oggetto "BANDO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RELATIVO AL "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE" EX D.P.C.M. DEL 25.5.2016. VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. E VARIAZIONE AL BILANCIO. - DETERMINAZIONI" con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Di procedere al definitivo aggiornamento del programma triennale dei LL.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017, secondo il prospetto allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare, ai sensi dell'art. 21 comma 7, del D.Lgs n. 50/2016, l'aggiornamento dello schema di programma triennale dei LL.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017 all'Albo Pretorio on-line del Comune;

Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza a provvedere.

Successivamente il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del TUEL di cui al D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000, la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione, che viene approvata all'unanimità da 16 consiglieri votanti su 23 presenti.  
Astenuiti 7 ( Insogna, Moltoni, Micci, Ubertini, Galati, Santucci e De Alexandris).  
Assenti 10 (Sindaco, Mongiardo, Taborti, Marini, Sberna, Grancini, Buzzi, Rossi, De Dominicis e Frontini).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Marco Ciorda

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Romolo Massimo Rossetti

ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018



ID: 154159 del 21/12/2017 12:53:28  
Delibera: 2017 / 144 del 14/12/2017  
Registro: ALBO 2018 / 180 del 11/01/2018

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Marco Ciorba il 11/01/2018 10:14:40 Romolo Massimo Rossetti il 11/01/2018 09:24:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

**COMUNE DI VITERBO**  
**Verbale n. 39 del 12/12/2017**

**Il Collegio dei Revisori**

**Presidente – Dr. Ugo Tanzi**

**Componente – Dr. Salvatore Messina**

**OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.356 DEL 21/11/2017 – ED AGGIORNAMENTO AL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2017/2019 – DETERMINAZIONI IN MERITO.**

Nei giorni 11 e 12 del mese di Dicembre dell'anno 2017 si è coordinato telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Viterbo nelle persone dei sig.ri Tanzi Dott. Ugo presidente, Messina Rag. Salvatore componenti, avendo ricevuto tutto il materiale necessario via mail dalla Sig.ra Cutigni il giorno 11/12/2017 per esprimere il proprio parere in merito alla proposta del Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

Premesso che il Consiglio Comunale con deliberazioni:

- n. 83 in data 23/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019 nonché la relativa nota di aggiornamento n.25 del 19/04/2017;
- n. 36 in data 09/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

a) Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 356 del 21/11/2017, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 ed i prospetti contabili allegati ( Sub 1 –Sub 2 – Sub 3 ) da dove si evincono le variazioni suddette;

b) Visto inoltre, che nello stesso provvedimento, si procede anche alla modifica dello schema di programma triennale LL.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017, come adottato con atto della C.C. n.82/2017 ed approvato dal CC con atto n.36 del 09/05/2017;

rilevato che lo schema di programma triennale dei LL.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017 è stato successivamente modificato sempre dal C.C. con atto n. 66 del 13/07/2017;

Visto l'allegato "A" alla presente proposta – aggiornamento definitivo del programma triennale dei LL.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017;

Visti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica;

Verificato che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000

Visti

- c) la delibera di giunta ed i prospetti contabili allegati alla stessa;
- d) Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;
- e) Visto lo Statuto Comunale;
- f) Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- g) Visto il D.Lgs. n. 267/2000 art.236;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla ratifica della deliberazione di giunta comunale più sopra richiamata.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Ugo Tanzi .....

Rag. Salvatore Messina .....



**DiKE - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**05 febbraio 2018**

File : C:/Users/CPASQU~1/AppData/Local/Temp/iride/irideWeb\_343390.graffetta.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/02/2018 12.09.58 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : UGO TANZI

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : TNZGUO60D251838Q

Stato : IT

Organizzazione : NON PRESENTE

Cod. Ident. : 20111480021874

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: 08/03/2017 10.40.58 (UTC Time)

Validità Cert fino al: 21/03/2020 22.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 12/12/2017 10.37.27 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/02/2018 12.09.58 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : salvatore messina

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : MSSSVT70A22L355A

Stato : IT

Organizzazione : non presente

Cod. Ident. : 17314868

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: 14/09/2017 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: 13/09/2020 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 12/12/2017 10.41.51 (UTC Time)

**InfoCent S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)